



PROTEZIONE CIVILE. La struttura è stata individuata in contrada Michelica: prevista area per le esercitazioni

Modica, un centro di addestramento Cani «allenati» per il terremoto

MODICA

••• Una enorme area adiacente all'area di ammassamento della Protezione civile, ultimata la scorsa primavera nella zona artigianale di contrada Michelica, diventerà il campo di addestramento per i cani del gruppo soccorritori cinofili. L'area sarà recintata e dotata di acqua ed elettricità per l'illuminazione notturna e sarà attrezzata con ostacoli e altri accessori necessari per l'addestramento. All'interno ci saranno anche degli spazi con ammassi di pietre e tubi sotterranei che serviranno per le esercitazioni dei cani che saranno utilizzati nelle operazioni di soccorso in caso di terremoto o di altre calamità naturali. "Abbiamo deciso di realizzare un progetto - commenta il sindaco Ignazio Abbate - da dedicare all'addestramento dei cani utilizzati dai soccorritori della Protezione civile per completare un'area importante per la città e non solo. Il progetto costerà dai 70 ai 100 mila euro e an-



I cani della Protezione civile possono salvare vite

drà in gara entro fine settembre". L'area non servirà solo per l'addestramento e la formazione di unità cinofile da soccorso ma sarà utilizzata anche per altre attività propedeutiche alla valutazione di "cane istruttore". Questa nuovo "tassello" si aggiungerà all'area di ammassamento, realizzata nei mesi scorsi con Fondi della Protezione civile e costata circa 500 mila euro. Nell'area, di 5 mila metri quadri, è stato realizzato un capannone in cemento armato di 320 metri quadri, dotato di pannelli fotovoltaici per una produzione di 8 kilowatt. Inoltre vi si possono allocare circa 29 tende capaci di ospitare sino ad otto soccorritori, una cucina da campo e una mensa. "Siamo orgogliosi di essere riusciti a completare l'area di ammassamento - aggiunge Abbate - dove tra l'altro insite anche un campo scuola che serve agli alunni delle nostre scuole e a quelli provenienti da altri istituti scolastici della Provincia per diventare volontari della Protezione civile. Con l'area di addestramento riusciremo ad avere una struttura per la formazione e per il rilascio con esami specifici della certificazione di unità cinofile". (FERI)

FELICIA RINZO



Rassegna stampa



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ragusa

La Sicilia
02/09/2016

LE INDAGINI sull'incendio

Avimecc disposto dissequestro dell'area

E' stato disposto nella mattinata di ieri il dissequestro del capannone dell'Avimecc distrutto dalle fiamme nei giorni scorsi. La nuova disposizione è arrivata dal sostituto procuratore della Repubblica, Monica Monego che, per motivi cautelari, aveva posto sabato mattina sotto sequestro lo stabilimento Avimecc di Modica interessato dall'incendio di vaste proporzioni che venerdì scorso lo ha in pratica completamente distrutto.

Il provvedimento, notificato al legale rappresentante di Avimecc, Michele Leocata, di fatto svincola l'intera area sia ai fini della rimozione di materiale di risulta deperibile che per le necessarie ispezioni tecniche conseguenti all'incendio. Michele Leocata, appresa la notizia del dissequestro, ha tenuto a ringraziare per la celerità del provvedimento sia l'avvocato Tuccio Di Stallo, che aveva già nella giornata di lunedì avanzato l'istanza di dissequestro, che lo stesso magistrato che ha seguito la vicenda e che ha manifestato estrema sensibilità avverso la strettissima tempistica che governa i tempi di ripristino dei luoghi. "Si tratta - ha dichiarato Michele Leocata - di segnali assai confortanti: l'estrema rapidità con la quale stanno pervenendo le risposte da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione di questa triste vicenda, lasciano ben sperare per il futuro. L'auspicio è che si possano trovare con la stessa rapidità i sostegni economici di cui l'azienda ha bisogno per poter ritornare a diventare volano del polo avicolo modicano e siciliano".

GIORGIO LIUZZO